



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

**Originale**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 171 DEL 25/06/2010**

**Oggetto: DISCIPLINARE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE ED ACCESSORE.APPROVAZIONE.**

L'anno **duemiladieci**, addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **14,00**, nella **Casa comunale di Monte Sant'Angelo**.

In seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del **Sindaco Dott. Andrea Ciliberti** e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
CILIBERTI DOTT. ANDREA	SINDACO	SI
FEROSI Avv. Michele	Assessore	SI
GRANATIERO Dott. Giovanni	Assessore	SI
DI IASIO Ing. Antonio	Assessore	SI
LAURIOLA Arch. Andrea	Assessore	SI
CIUFFREDA Sig. Domenico	Assessore	SI
TARONNA Sig. Donato	Assessore	NO
MAZZAMURRO prof. Antonio	Assessore	NO

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott. Antonio lo Russo (art. 97, comma 4° lett. a - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000).

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco sottopone l'argomento indicato in oggetto all'approvazione della Giunta comunale.:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/8/200, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime **parere favorevole**

Monte Sant'Angelo, li 25/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Arch. Giampiero Bisceglia



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che questo Ente, con atto giuntale n.207 del 27 ottobre 2000, regolarmente eseguibile, approvava un protocollo di intesa con il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano finalizzato al coordinamento di vari interventi sul territorio e per attuare in maniera coordinata tra il Comune ed il Consorzio di Bonifica, una serie di interventi finalizzati al reperimento di nuove risorse idriche ed alla migliore gestione di quelle esistenti per lo sviluppo del Turismo, dell'Agricoltura e della Zootecnia; alla difesa del suolo; al miglioramento ed alla cura dei boschi esistenti; all'ampliamento della superficie forestale; alla valorizzazione ai fini ecoturistici dell'antica viabilità rurale e, in generale, di tutti gli interventi che possano migliorare le condizioni di vita nelle aree rurali del Comune;

CONFERMATO in toto contenuto e finalità della citata deliberazione;

VISTO lo schema di disciplinare predisposto di concerto tra i tecnici comunali e quelli del Consorzio destinati a meglio definire i rapporti intercorrenti per l'esercizio associato di servizi tecnici;

RITENUTO che il contenuto è completamente rispondente alle finalità perseguende da entrambi gli Enti;

DATO ATTO che il Responsabile del settore Urbanistica ha espresso parere tecnico favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, 267,

CON VOTI UNANIMI favorevoli, resi e verificati nei modi e forme di legge,

## DELIBERA

Per tutto quanto precisato in narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1. di approvare lo schema di disciplinare allegato alla presente sotto la lettera "A" e composto di n.10 articoli;
2. di delegare il Responsabile del Settore Urbanistica di questo Ente alla sottoscrizione del disciplinare stesso.

Successivamente, con altra separata unanime votazione favorevole, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.n.267/2000, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile



**DISCIPLINARE**

**COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO**  
e  
**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO**  
**PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DI SERVIZI TECNICI DI**  
**PROGETTAZIONE ED ACCESSORI**

**Art. 90 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s. m. i.**  
**Art. 30 decreto legislativo n.267/2000**

PREMESSO CHE:

- a) l'art.30 del decreto legislativo 267/2000 (sostitutivo dell'art.24 della legge 142/1990) prevede che gli Enti locali e territoriali, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possano stipulare tra loro apposite convenzioni. Le convenzioni, tra l'altro, devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- b) il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture", all'Art. 90. (Progettazione interna ed esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici - ex artt. 17 e 18, L. 109/1994) testualmente recita:  
"Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici sono espletate:
  - a. dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
  - b. dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire con le modalità di cui agli articoli 30, 31 e 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
  - c. dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;
  - d. da liberi professionisti singoli od associati, *omissis*;
  - e. dalle società di professionisti;
  - f. dalle società di ingegneria;
  - g. da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f), *omissis*;
  - h. da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, *omissis*;
- c) la suddetta elencazione indica un ordine di priorità di scelta, come anche stabilito dall'Autorità sui lavori pubblici con Atto di regolazione n. 6 del 04/11/1999.
- d) sempre più costanti risultano i provvedimenti legislativi finalizzati al contenimento della spesa per consulenze ed incarichi conferiti a soggetti esterni alla pubblica amministrazione. In particolare, la legge finanziaria per l'anno 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) è intervenuta con diverse disposizioni a definire ulteriormente il regime delle collaborazioni esterne, consolidando la tendenza a limitarne il ricorso in quanto presupposto per una riduzione della spesa correlata;
- e) il presente disciplinare persegue specificatamente le predette finalità di contenimento della spesa, risultando tutte le attività preliminari di studio e valutazione esenti da oneri e quelle eventuali successive riconosciute in regime convenzionale;
- f) la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12-02-2008 ha approvato il



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 e con Deliberazione n. 148 del 12-02-2008 ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2007-2013, per l'utilizzo dei finanziamenti comunitari destinati alle Regioni Obiettivo 1 della Comunità Europea;

- g) il POI energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013 prevede finanziamenti a soggetti pubblici anche per la dotazione di caldaie a biomasse di origine forestale;
- h) tra il Comune di Monte Sant'Angelo ed il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano è stata preliminarmente definita una linea di intesa per l'attuazione di programmi di forestazione, di sentieristica e di sistemazione idraulico-forestale nel territorio comunale nonché per la valorizzazione dei sottoprodotti della lavorazione del legno ad usi energetici (biomasse di origine forestale);
- i) la Regione Puglia ed altri enti avvieranno a breve le procedure concorsuali per l'accesso ai finanziamenti comunitari previsti in materia di forestazione, di sistemazioni idraulico-forestali, di sentieristica e di valorizzazione dei sottoprodotti della lavorazione del legno ad usi energetici ;
- j) l'ufficio tecnico comunale, carente di personale e di soggetti qualificati per materia, non è in grado di effettuare attività interna di progettazione a causa di sovraccarico di lavoro dei pochi soggetti qualificati;

## CONSIDERATO CHE

- il Consorzio già opera da oltre un quarantennio nel campo della forestazione, delle sistemazioni idraulico-forestali, dell'irrigazione e dello sviluppo dell'agricoltura, fornendo nella materia specifica collaborazioni ai Comuni del Gargano e all'Ente Parco Nazionale del Gargano per interventi in area protetta;

Tutto ciò Premesso e Considerato, fra le parti sottoscrittrici del presente disciplinare in rappresentanza dei rispettivi Enti, a tanto autorizzati da regolari atti deliberativi dei rispettivi organi deliberanti, previa approvazione e ratifica della precedente parte narrativa, si conviene e si stipula quanto segue:

### Art. 1

Il Comune di Monte Sant'Angelo, di seguito chiamato per brevità "Comune", ed il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, di seguito chiamato semplicemente "Consorzio", costituiscono in associazione, ai sensi dell'art. 90 del Codice dei contratti, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art.30 del D. Lgs. 267/2000, l'ufficio tecnico incaricato di effettuare le attività di progettazione, direzione dei lavori ed accessorie per gli interventi di forestazione, di sistemazioni idraulico-forestali, di sentieristica e di valorizzazione dei sottoprodotti della lavorazione del legno ad usi energetici, da realizzare nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo anche da candidare sulle misure di finanziamento previste dal F.E.S.R. e dal P.S.R. Puglia 2007-2013 nonché dal POI energie rinnovabili e risparmio energetico 2007-2013, relativamente ed esclusivamente per i progetti che il Comune intenderà affidare al Consorzio.

### Art. 2

Per l'attuazione del presente accordo le parti reciprocamente così si impegnano:

- il Consorzio:

- a) ad effettuare l'attività di progettazione secondo i livelli di approfondimento (preliminare, definitivo ed esecutivo) previsti dalla normativa vigente in materia di LL.PP., nonché nel rispetto delle norme tecniche generali della misura di volta in volta utilizzabile per la specificità dell'intervento preventivato d'intesa con il Comune.

Saranno in ogni caso assicurati:

- 1) la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;
- 2) la conformità alle norme ambientali e urbanistiche;
- 3) il soddisfacimento dei requisiti essenziali definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario;
- b) a consegnare al Comune almeno 5 (cinque) copie degli elaborati progettuali completi delle tavole, degli studi e delle indagini occorrenti, entro il termine utile per la presentazione dell'istanza di finanziamento alla Regione Puglia da parte del Comune. Gli elaborati progettuali dovranno essere conformi alle specifiche tecniche della misura ed essere corredati della documentazione tecnica di volta in volta richiesta a pena di inammissibilità della candidatura comunale;
- c) a prestare assistenza agli uffici comunali nella presentazione dell'istanza di finanziamento e nelle procedure



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

- amministrative tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura;
- d) a verificare la regolarità delle fasi del procedimento per acquisire tutte le necessarie autorizzazioni (nulla-osta, conferenze di servizio, ecc.), restando inteso che il loro mancato o ritardato rilascio da parte degli enti preposti per motivi di merito, diversi dalla sola regolarità formale delle procedure seguite, non sarà addebitabile o comunque imputabile al Consorzio;
  - e) a curare i rapporti interlocutori con gli enti ed i soggetti interessati, cointeressati o comunque coinvolti nel procedimento;
  - f) a prestare assistenza agli uffici comunali ed in particolare al Responsabile del procedimento nelle operazioni di affidamento, di esecuzione, di certificazione e di rendicontazione dei lavori;
  - g) ad assumere la direzione, la misura e la contabilità dei lavori a mezzo di proprio personale tecnico abilitato o incaricato con le modalità, nei termini e nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
  - h) ad assumere l'incarico per la eventuale redazione dei piani di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
  - i) a prestare l'assistenza tecnica di cantiere e ad assumere la titolarità della responsabilità della relativa sicurezza;
  - j) a prestare assistenza alle operazioni di collaudo;

- il Comune (limitatamente ed esclusivamente per i progetti affidati al Consorzio):

- a) a nominare il Responsabile del procedimento;
- b) a rendere disponibili le aree sulle quali verranno eseguiti gli interventi di cui alla presente convenzione;
- c) a cofinanziare gli interventi almeno per l'importo minimo previsto dalla Misura che sarà utilizzata;
- d) a presentare la domanda di finanziamento nei termini fissati dalle procedure a bando;
- e) mettere a disposizione del consorzio le basi cartografiche, i rilievi disponibili ed ogni altro materiale che sia già in possesso o in uso dell'Ufficio tecnico comunale e che i tecnici del Consorzio, dopo averne preso visione, riterranno utile ai fini dello studio progettuale, restando a carico del Consorzio l'onere dei relativi aggiornamenti, ove necessari;
- f) ad eseguire gli interventi progettati con le modalità previste dalla normativa vigente in materia di LL.PP. e dal relativo regolamento di attuazione, nonché nel rispetto della normativa comunitaria di riferimento e di quella regionale vigente;
- g) rimuovere ogni eventuale ostacolo di ordine tecnico, fiscale e/o amministrativo che dovesse presentarsi;
- h) assumere la responsabilità della gestione del contratto d'appalto con le ditte appaltatrici;
- i) ad assumere, in caso di contenzioso o di risoluzione del contratto con la ditta appaltatrice, la custodia temporanea delle opere eseguite fino alla definitiva chiusura dei rapporti con la Regione Puglia e/o con gli altri soggetti finanziatori.

## Art. 3

Gli interventi saranno realizzati nelle aree disponibili ed individuate d'intesa fra i tecnici del Comune e quelli del Consorzio.

## Art. 4

I quadri economici degli interventi saranno redatti nel rispetto delle prescrizioni e del limite quali-quantitativo delle spese ammissibili ai fini della rendicontazione e della certificazione di cui alla normativa comunitaria e regionale di riferimento. Essi saranno predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso e saranno di norma così articolati nel costo complessivo:

- a) lavori a misura, a corpo, in economia oltre alle spese per la sicurezza;
- b) somme a disposizione della stazione appaltante per:
  - 1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;
  - 2- rilievi, accertamenti e indagini;
  - 3- allacciamenti ai pubblici servizi;
  - 4- imprevisti;
  - 5- acquisizione aree o immobili;
  - 6- accantonamento di cui all'articolo 26, comma 4, della Legge 109/1994;
  - 7- spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;

8- spese per attività di consulenza o di supporto;

9- eventuali spese per commissioni giudicatrici;

10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;

11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;

12- I.V.A ed eventuali altre imposte.

L'importo dei lavori a misura, a corpo ed in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione delle lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

## Art.5

Solo in caso di finanziamento del progetto il Comune riconoscerà al Consorzio, per le prestazioni svolte, previste a suo carico dal precedente articolo 2, un'aliquota di spese generali pari al 10% dell'importo dei lavori iscritte nel quadro economico di cui al precedente articolo 3. La rimanente aliquota di spese generali rimane a disposizione del Comune per gli incentivi spettanti al Responsabile del Procedimento ed ai suoi collaboratori nonché per altre eventuali spese.

Si stabilisce, a tal riguardo, che le spese di cui al precedente comma per progettazione, direzione e contabilità lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, attività di coordinamento e assistenza, collaudo tecnico-amministrativo, saranno riconosciute e liquidate al Consorzio entro 30 giorni dall'avvenuto accredito a favore del Comune da parte della Regione e/o degli altri enti finanziatori, delle somme maturate con i vari stati di avanzamento lavori.

## Art. 6

In caso di colpevole inadempimento comunale che dovesse pregiudicare la concessione o determinare addirittura la revoca del finanziamento assentito, il Consorzio avrà diritto al rimborso delle spese generali sostenute nel solo caso e nella misura in cui le relative attività dovessero risultare effettivamente svolte e documentate con atti conclusivi.

## Art. 7

Il presente disciplinare ha validità 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data del presente atto. Con l'assenso di entrambi le parti la durata potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla ultimazione, certificazione di regolarità e rendicontazione dei lavori. In ogni caso, con il collaudo e la rendicontazione finale di tutti gli interventi ammessi a finanziamento, anche se antecedente il termine di iniziale validità, il presente disciplinare cesserà automaticamente di avere ogni efficacia e, conseguentemente, verrà meno ogni obbligo scaturente dalla medesima.

## Art. 8

Qualunque modifica al presente atto non potrà essere reciprocamente apposta se non comprovata da intesa sottoscritta da entrambi le parti contraenti.

## Art. 9

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione ed attuazione del presente disciplinare.

In seconda istanza si procederà a risolvere la controversia nominando un collegio costituito da un consulente tecnico per parte.

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere l'accordo, qualsiasi controversia è riservata alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

## Art. 10

Il presente disciplinare viene redatto in duplice originale da conservarsi agli atti delle rispettive amministrazioni e sarà assoggettata a registrazione solo in caso d'uso dalla parte richiedente ai sensi delle norme vigenti.

....., \_\_\_\_\_



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

---

**COMUNE DI .....**

**IL DIRIGENTE U.T.C.**

(.....)

**CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO**

**IL PRESIDENTE**

(Giancarlo FRATTAROLO)



# CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
**Dott. Andrea Ciliberti**

Il Segretario Generale  
**Dott. Antonio lo Russo**

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi, la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale  
**Dott. Antonio lo Russo**

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata inviata in elenco ai Capigruppo consiliari, con lettera protocollo n. .... del ....., ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale  
**Dott. Antonio lo Russo**